



LA DOMENICA



LA SIGNORIA NELL'AMORE

Gesù è un re diverso dai potenti di questo mondo. La sua signoria non si impone con la violenza, ma si espande grazie alla testimonianza della verità. La sua voce la può ascoltare chi è dalla verità, chi si lascia generare da essa e trova l'autenticità di sé stesso nella verità delle relazioni con Dio, con gli altri, con le creature che popolano l'universo. Di quale verità si parla? Di quella annunciata dall'Apocalisse: la verità di un amore che ci libera dal male attraverso il dono della vita offerta fino all'effusione del sangue, mentre i poteri di questo mondo si impongono versando il sangue degli altri, in particolare di nemici e oppositori.

Gesù realizza il suo Regno donando il proprio sangue per riconciliare anche i nemici. Accogliere la sua signoria significa, allora, volgere lo sguardo al trafitto, per imparare da lui ad amare e a vivere nel primato dell'amore. Come afferma il profeta Daniele (*I Lettura*), il regno di Gesù non sarà mai distrutto perché Gesù, proprio quando la sua vita sembra essere annientata, continua ad amare in modo pieno. A non essere distrutta è la forza di questo amore.

fr. Luca Fallica, Comunità Ss. Trinità di Dumenza

■ *La nostra società deve recuperare le sue profonde radici cristiane. Ma potrà farlo solo se noi per primi rimetteremo Cristo al centro. Solo se lui tornerà ad essere il nostro Re, il nostro unico Signore, solo se il suo trono di gloria, la Croce, tornerà ad essere sorgente di luce e sapienza per tutto il popolo cristiano. Oggi ricorrono la Giornata di preghiera per le claustrali, la 36ª Giornata della gioventù e la Giornata di sensibilizzazione per il sostentamento del clero.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Ap 5,12;1,6) *in piedi*

L'Agnello immolato è degno di ricevere potenza e ricchezza, sapienza, forza e onore: a lui gloria e potenza nei secoli dei secoli.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Confidando in Cristo, il nostro Re, umile e misericordioso, riconosciamo i nostri peccati, e affidiamoci alla sua grazia perché trionfi sul nostro orgoglio e sulle nostre infedeltà.

Breve pausa di silenzio.

– Signore, difensore dei poveri, **Kýrie, eléison.**

A - Kýrie, eléison.

– Cristo, rifugio dei deboli, **Christe, eléison.**

A - Christe, eléison.

– Signore, speranza dei peccatori, **Kýrie, eléison.**

A - Kýrie, eléison.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, **abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Dio onnipotente ed eterno, che hai voluto ricapitolare tutte le cose in Cristo tuo Figlio, Re dell'universo, fa' che ogni creatura, libera dalla schiavitù del peccato, ti serva e ti lodi senza fine. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - Amen.

Oppure:

C - O Padre, che hai mandato nel mondo il tuo Figlio, re e salvatore, e ci hai resi partecipi del sacerdozio regale, fa' che ascoltiamo la sua voce, per essere nel mondo fermento del tuo regno di giustizia e di pace. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dn 7,13-14

seduti

Il suo potere è un potere eterno.

Dal libro del profeta Danièle

¹³Guardando nelle visioni notturne, ecco venire con le nubi del cielo uno simile a un figlio d'uomo; giunse fino al vegliardo e fu presentato a lui.

¹⁴Gli furono dati potere, gloria e regno; tutti i popoli, nazioni e lingue lo servivano: il suo potere è un potere eterno, che non finirà mai, e il suo regno non sarà mai distrutto.

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 92/93

Il Signore regna, si riveste di splendore.

Mi Si Do#-
Il Si-gno-re re-gna: si ri-
La Si Mi
ve-ste di splen-do-re.

Il Signore regna, si riveste di maestà: / si riveste il Signore, si cinge di forza.

È stabile il mondo, non potrà vacillare. / Stabile è il tuo trono da sempre, / dall'eternità tu sei.

Davvero degni di fede i tuoi insegnamenti! / La santità si addice alla tua casa / per la durata dei giorni, Signore.

SECONDA LETTURA

Ap 1,5-8

Il sovrano dei re della terra ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

⁵Gesù Cristo è il testimone fedele, il primo-
12 genito dei morti e il sovrano dei re della terra.

A Colui che ci ama e ci ha liberati dai nostri peccati con il suo sangue, che ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio e Padre, a lui la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen.

⁷Ecco, viene con le nubi e ogni occhio lo vedrà, anche quelli che lo trafissero, e per lui tutte le tribù della terra si batteranno il petto. Sì, Amen!

⁸Dice il Signore Dio: Io sono l'Alfa e l'Omèga, Colui che è, che era e che viene, l'Onnipotente!

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Cf. Mc 11,9.10)

in piedi

Alleluia, alleluia. Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide! **Alleluia.**

VANGELO

Gv 18,33b-37

Tu lo dici: io sono re.



Dal Vangelo secondo Giovanni

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ³³Pilato disse a Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». ³⁴Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». ³⁵Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?».

³⁶Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù».

³⁷Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».

Parola del Signore A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano)** e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo gior-

no è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, nella signoria di Gesù, il Padre che è nei cieli ha ricapitolato ogni cosa. Facendoci voce di ogni creatura, lo invociamo con fiducia e con amore.

Lettore - Preghiamo insieme e diciamo:

**Facci vivere, Signore,
nella verità che ci libera!**

1. Per le sorelle chiamate alla vita contemplativa: non manchi loro la nostra riconoscenza per l'incessante preghiera che dal silenzio del chiostro elevano al Padre per la Chiesa e per tutta l'umanità. Preghiamo:

2. Per quanti, nella storia, esercitano un potere o un'autorità: vivano il loro incarico come servizio di giustizia e di verità, cercando il bene di tutti e la pace. Preghiamo:

3. Per i giovani e le giovani che celebrano oggi nelle Chiese locali la loro giornata mondiale: crescano con responsabilità nella libertà dei figli di Dio. Preghiamo:

4. Per la nostra e per tutte le comunità cristiane: esprimano la gratitudine verso i loro pastori sostenendoli nelle necessità spirituali e materiali. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre buono e santo, tu ci chiedi di volgere lo sguardo a colui che è stato trafitto. Ascolta la nostra voce e donaci di ricevere, dalla contemplazione della signoria del Crocifisso, un cuore nuovo, dilatato dall'amore. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Ti offriamo, o Padre, il sacrificio di Cristo per la nostra riconciliazione, e ti preghiamo umilmente: il tuo Figlio conceda a tutti i popoli il dono dell'unità e della pace. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

PREFAZIO

Prefazio di N.S. Gesù Cristo Re dell'universo: Cristo Re dell'universo, Messale 3a ed., p. 296.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Tu con olio di esultanza hai consacrato Sacerdote eterno e Re dell'universo il tuo Figlio unigenito, Gesù Cristo Signore nostro. Egli, sacrificando se stesso immacolata vittima di pace sull'altare della croce, portò a compimento i misteri dell'umana redenzione; assoggettate al suo potere tutte le creature, offrì alla tua maestà infinita il regno eterno e universale: regno di verità e di vita, regno di santità e di grazia, regno di giustizia, di amore e di pace. E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Cf. Gv 18,37)

Io sono re e sono venuto nel mondo per dare testimonianza alla verità.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - O Padre, che ci hai nutriti con il pane della vita immortale, fa' che obbediamo con gioia ai comandamenti di Cristo, Re dell'universo, per vivere senza fine con lui nel regno dei cieli. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Annunceremo il tuo regno (614); *Ti esalto, Dio, mio re* (738). *Salmo responsoriale:* Ritornello: M° C. Recalcati; oppure: O Signore, nostro Dio (84). *Processione offertoriale:* Cristo vive (635). *Comunione:* Un solo Signore (756); Quando venne la sua ora (704). *Congedo:* Beata sei tu, Maria (574).

PER ME VIVERE È CRISTO

Tu, o re della gloria, sai donare cose grandi e cose grandi hai promesso. Nulla è più grande di te: ma tu ti sei donato a noi e ti sei immolato per noi. Per questo ti preghiamo di farci conoscere quello che amiamo, poiché nulla cerchiamo di avere all'infuori di te.

– San Colombano

Portare al mondo la gioia di Dio

Dio ci ha creati perché fossimo felici; adesso e per tutta l'eternità. Ogni uomo ha grande bisogno di gioia. Egli spesso possiede tutto, ma difetta molto di gioia vera. Non tutti però sanno che siamo noi i costruttori o i demolitori della nostra gioia. La ricerca della gioia è una legge che Dio ha scritto nella nostra vita. Non basta però soltanto cercare la gioia, bisogna anche difenderla e custodirla con cura, essa infatti può essere minacciata dalle preoccupazioni e dall'ansia.

«Non preoccupatevi di nulla!» (Fil 4,6), ci esorta san Paolo, il Signore è vicino e ci sostiene nelle nostre fatiche, lotte e tribolazioni. Il luogo nel quale si acquista (o si riacquista) la gioia è la preghiera, perché in tal modo si attinge direttamente alla fonte della gioia piena (Gv 15,11).

La gioia va cercata dentro di noi. Generalmente abbiamo l'ingenuità di cercarla fuori di noi: nelle persone, nelle cose, nel successo, mentre in realtà la gioia o viene dall'interno o è inconsistente. La preghiera deve essere dunque lo strumento privilegiato cui ricorrere per sciogliere le nostre tensioni, affidare a Dio le nostre preoccupazioni, attingere in lui la forza, la luce e la serenità di cui abbiamo bisogno.

La nostra gioia è una Persona: si chiama Cristo Gesù Signore! Se abbiamo lui nel cuore siamo nella gioia anche se il mondo dovesse crollare.

Coltivare la gioia è una vocazione e noi, monache claustrali, l'abbiamo accolta in una chiamata particolare: coltivare e testimoniare la gioia nel nascondimento. La Chiesa ci affida la missione di pregare incessantemente per essere, davanti a Cristo, cuore, voce e sguardo di essa. Separate dal mondo, nella clausura siamo però nel cuore del mondo e da qui cerchiamo costantemente il sommo Bene per portarlo a tutti gli uomini, perché tutti conoscano la gioia di Dio.

Sr. Ch. Cristiana Scandura, osc,
Monastero S. Chiara - Biancavilla CT



La gioia di una monaca di clausura è Cristo Gesù. È questo il dono che, dal cuore orante della Chiesa, porta al mondo. Nella foto: monache in preghiera (St. Dominic's Monastery, Linden Virginia, USA).

XXXIV sett. del Tempo Ordinario / B - II sett. del Salterio

22 L S. Cecilia (m, rosso). **A te la lode e la gloria nei secoli.** La vedova del Vangelo ricorda che la carità deve riguardare tutta la vita, fino a condividere ciò che si ha. Bb. Salvatore Lilli e c.; S. Benigno. Dn 1,1-6.8-20; Cant. Dn 3,52-56; Lc 21,1-4.

23 M **A lui la lode e la gloria nei secoli.** Con parole che ci possono sembrare strane, il Signore Gesù ci invita a riconoscere chi egli è e a credere solo in lui. S. Clemente I (mf); S. Colombano (mf); B. Margherita di Savoia. Dn 2,31-45; Cant. Dn 3,57-61; Lc 21,5-11.

24 M Ss. Andrea Dung-Lac e c. (m, rosso). **A lui la lode e la gloria nei secoli.** Al discepolo perseguitato e disorientato, Gesù promette che sarà lui stesso a dare la sapienza necessaria per controbattere le accuse. S. Firmina; Ss. Flora e Maria. Dn 5,1-6.13-14.16-17.23-28; Cant. Dn 3,62-67; Lc 21,12-19.

25 G **A lui la lode e la gloria nei secoli.** L'evento decisivo della storia e il cui momento non può essere conosciuto è quello della venuta del Figlio dell'uomo; momento di giudizio per alcuni e di liberazione per altri. S. Caterina di Alessandria (mf); Bb. Luigi e Maria Beltrame Quattrocchi. Dn 6,12-28; Cant. Dn 3,68-74; Lc 21,20-28.

26 V **A lui la lode e la gloria nei secoli.** Conoscere già ora quando giungeranno e cosa accadrà alla fine dei tempi non ha senso, bisogna piuttosto aderire alla Parola e lavorare per la venuta del Regno. S. Corrado; S. Leonardo da P.M.; B. Giacomo Alberione. Dn 7,2-14; Cant. Dn 3,75-81; Lc 21,29-33.

27 S **A lui la lode e la gloria nei secoli.** Gesù esorta i credenti alla fiducia qualunque cosa accada e ad attendere con nostalgia la venuta del Figlio dell'uomo quando saranno liberati definitivamente dal male. S. Virgilio; S. Laverio; B. Bernardino da Fossa. Dn 7,15-27; Cant. Dn 3,82-87; Lc 21,34-36.

28 D **I Domenica di Avvento / C.** I sett. di Avvento / C - I sett. del Salterio. S. Giacomo della Marca; S. Teodora. Ger 33,14-16; Sal 24; 1Ts 3,12-4,2; Lc 21,25-28.34-36. **Enrico M. Beraudo**

Cristo regni!

Regni nella mente dell'uomo, la quale con perfetta sottomissione, deve prestare fermo e costante assenso alle verità rivelate e alla dottrina di Cristo. **Regni nella volontà**, la quale deve obbedire alle leggi e ai precetti divini. **Regni nel cuore**, il quale meno apprezzando gli affetti naturali, deve amare Dio più d'ogni cosa e a lui solo stare unito. **Regni nel corpo e nelle membra**, che, come strumenti, o al dire dell'Apostolo Paolo, come «armi di giustizia» offerte a Dio devono servire all'interna santità delle anime.

Se queste cose saranno proposte alla considerazione dei fedeli, essi più facilmente saranno spinti verso la perfezione.

Papa Pio XI, *Quas Primas*

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 4/2021 - Anno 100 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici ✽ Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati.

